



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE  
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

IL DIRETTORE GENERALE

**Elenco destinatari**

Responsabile del procedimento della  
Società ANAS S.p.a. – Area Compartimentale  
Emilia Romagna  
[anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it)

e, p.c. Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale – VIA VAS  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

**OGGETTO: [ID 5318] S.S. 67 "Tosco-Romagnola" - Ampliamento della sezione stradale per adeguamento a categoria B del D.M. 05/11/2001 da Classe al Porto di Ravenna. Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D. Lgs. 152/2006. Comunicazione esito valutazione.**

La Società R.F.I. S.p.a. con nota prot. 267884 del 29/05/2020, acquisita al prot. MATTM-42736 del 09/06/2020, ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale, ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "S.S. 67 "Tosco-romagnola" – lavori di adeguamento da classe a Porto di Ravenna, nel Comune di Ravenna".

Gli interventi oggetto dell'istanza presentata prevedono l'ampliamento della sede stradale della S.S. 67 "Tosco-romagnola", dal km 218+550, nei pressi dello svincolo in località Classe, fino al km 223+700, in corrispondenza dello svincolo di Punta Marina/Marina di Ravenna, nel Comune di Ravenna, per una lunghezza di circa 5,5 km, per conformarla alla tipologia B del D.M. 05/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade".

Secondo quanto indicato nella Lista di controllo, la finalità principale degli interventi è il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di percorribilità della S.S. 67 "Tosco-romagnola". La Società proponente riporta, inoltre, che, contribuendo alla fluidificazione del traffico veicolare ed alla prevenzione di incidenti e congestionamenti, gli interventi di riqualificazione della sede stradale possono portare al miglioramento delle condizioni ambientali, con la riduzione dell'inquinamento acustico e il miglioramento della qualità dell'aria.

A corredo dell'istanza sopra citata la Società proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "Contenuti della

ID Utente: 6887  
ID Utente: 6887  
ID Documento: CreSS\_05-6887\_2020-0037  
Data stesura: 14/07/2020

Resp. Sez.: Di Gianfrancesco C.  
✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 14/07/2020

Resp. Div.:  
✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 14/07/2020

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

*modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D. Lgs 16 giugno 2017, n. 104*", corredata degli elaborati grafici di cui al punto "10.Allegati della Lista di Controllo".

Esaminata la Lista di controllo e la documentazione trasmessa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, come più diffusamente illustrato nell'allegata nota tecnica prot. MATTM-54380 del 14/07/2020, predisposta dalla competente Divisione V Sistemi di Valutazione Ambientale della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (D.G. CRESS), si rappresenta quanto segue.

Gli interventi progettuali oggetto dell'istanza presentata dalla Società ANAS S.p.a., che prevedono l'ampliamento della sede stradale della S.S. 67 "Tosco-romagnola" dai 14 m attuali ai 22 m di progetto (fatta eccezione del viadotto sui Fiumi Uniti e dello svincolo per Porto Fuori che rimarranno di larghezza pari a 14 m), dal km 218+550 al km 223+700, in conformità alla tipologia B del D.M. 05/11/2001, per una lunghezza complessiva di circa 5,5 km, nel tratto sud attraversano parte del territorio della Stazione "Pineta di Classe e Salina di Cervia" del Parco Regionale del Delta del Po istituito con L.R. 27/1988 (area contigua). Con riferimento all'eventuale interferenza degli interventi di progetto con le "Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio Alluvioni", inoltre, emerge che la soluzione progettuale presentata interessa, in alcuni tratti, aree a rischio. Si rappresenta, infine, che né nella Lista di controllo né negli elaborati ad essa allegati vi è un riferimento ai quantitativi di terre e rocce da scavo che verranno movimentate per la realizzazione degli interventi oggetto dell'istanza presentata.

In esito alle valutazioni svolte, per le motivazioni sopra richiamate, si ritiene necessario lo svolgimento di una adeguata valutazione ambientale attraverso, quantomeno, la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19, del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.. Si richiede, pertanto, al proponente di provvedere a presentare allo scrivente Ministero l'istanza secondo le modalità indicate dal citato art.19, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., corredata della documentazione progettuale e degli atti amministrativi comprensivi della quietanza di avvenuto pagamento degli oneri istruttori di cui all'art.33 del menzionato decreto legislativo.

Alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, che legge per conoscenza, si segnala che la documentazione oggetto della presente valutazione preliminare è disponibile sull'applicativo "GEMMA - Gestione fascicoli VIA VAS – ID\_5318".

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

*All: Nota tecnica prot. MATTM-54380 del 14/07/2020*